



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT

Indicatore ARIA di prodotto

Vitiano San Pietro – Azienda Vinicola Falesco S.r.l.

Introduzione

L'obiettivo del presente studio è la quantificazione della Carbon Footprint del vino Vitiano San Pietro prodotto dalla Azienda Vinicola Falesco S.r.l. nella Tenuta di Montecchio ai fini della certificazione V.I.V.A. La Carbon Footprint considera le emissioni di gas serra associate all'intero ciclo di vita di un prodotto ed è espressa in termini di kg di CO₂eq (CO₂ equivalente).

Lo studio è stato svolto secondo le indicazioni del Disciplinare ARIA del Protocollo V.I.V.A. "Requisiti per l'attività di rendicontazione dell'Impronta Climatica di Prodotto", revisione luglio 2016, che assume come Norma di riferimento la ISO/TS 14067 "Greenhouse gases Carbon Footprint of products Requirements and guidelines for quantification and communication". In assenza di specifiche CFP-PCR, sono state seguite per il presente studio le PCR dell'International EPD System *Wine of fresh grapes, except sparkling wine*.

Il prodotto: Vitiano San Pietro



100% Vermentino, proveniente dal vigneto San Pietro, le uve vengono lavorate a freddo per consentire la massima estrazione aromatica in fase di pre-pressatura, vinificato in acciaio controllando la temperatura e conducendo la fermentazione molto lenta.

Successivamente alla fermentazione alcolica, rimane 3 mesi sulle fecce più nobili arricchendo così il profilo aromatico.

L'Azienda

L'Azienda Vinicola Falesco è situata sul confine fra Umbria e Lazio.

L'Azienda si trova a Montecchio, in provincia di Terni e ad un passo dal confine con la provincia di Viterbo.

L'area esaminata per il progetto VIVA, riguarda la Tenuta situata sul versante umbro, dove, tra le colline ed i tipici calanchi, sono stati impiantati circa 65 ettari con diverse varietà: Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Vermentino e Grechetto.

L'Azienda si estende dalle colline che circondano Orvieto fino al Lago di Bolsena, in Alta Tuscia, e il confine naturale fra le due regioni, Umbria e Lazio, è dato dalla presenza del Fiume Tevere che nei secoli ha originato le colline sulle quali sorgono i nostri vigneti.

La cantina, costruita dai fratelli Riccardo e Renzo Cotarella nel 2005, è stata progettata e dotata di un'impiantistica tale da poter permettere l'eccellenza nella trasformazione delle materie prime che queste terre regalano.

Unità funzionale

In accordo con il Disciplinare Tecnico per l'indicatore ARIA, l'unità funzionale per la quantificazione della Carbon Footprint è una bottiglia di vino da 0,75 litri.

Confini del sistema ed esclusioni

I confini del sistema sono stati definiti come indicato dalle PCR di riferimento.



I processi considerati sono relativi alle fasi di coltivazione, lavorazioni in cantina, produzione di tutti i materiali in input utilizzati, direttamente e indirettamente, nella produzione



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT

Indicatore ARIA di prodotto

Vitiano San Pietro – Azienda Vinicola Falesco S.r.l.

del vino oggetto di analisi, distribuzione del prodotto finito, consumo e fine vita. Non è stato necessario provvedere a un campionamento dei vigneti, in quanto sono tutti di proprietà e non vengono acquistate uve da altre aziende per la produzione del vino oggetto di analisi.

Vigneto

Sono considerati gli impatti derivanti da produzione, trasporto e uso del gasolio agricolo necessario per le operazioni agronomiche. Sono stati considerati la produzione, il trasporto e l'uso di fertilizzanti e trattamenti oltre alle emissioni legate al consumo di acqua nel vigneto. Sono state considerate inoltre le emissioni legate al consumo di energia elettrica nel capannone dedicato alla rimessa attrezzi.

Cantina

Le fonti di emissioni considerate in questa fase sono: il consumo di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, il consumo di GPL, le perdite di gas refrigerante, la produzione e il trasporto di prodotti per la vinificazione e per la pulizia, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti (fecce, vinacce, imballaggi dei materiali in input), il consumo d'acqua.

Packaging

Sono considerate le emissioni legate alla produzione e al trasporto degli imballaggi primario (bottiglia, tappo, capsula, etichetta) e dell'imballaggio secondario costituito dalla scatola con logo.

Distribuzione

In questa sezione sono state considerate le emissioni legate alla distribuzione del Vitiano San Pietro 2017.

Consumo

In questa fase sono state quantificate le emissioni relative al trasporto del prodotto fino all'utente finale (come da Disciplina VIVA), al trasporto e lo smaltimento degli imballaggi del prodotto finito. Come previsto dalle PCR di riferimento, sono stati considerati tutti i flussi che complessivamente contribuiscono ad almeno il 99% dell'impronta di carbonio. Le fonti di emissioni che non sono state considerate in questo studio sono quelle derivanti dalla

produzione e dal trasporto di nastro adesivo e film sottile utilizzato per l'imballaggio, dalla produzione e trasporto dei pallet, in quanto questi vengono riutilizzati.

Periodo di riferimento

Il vino analizzato è prodotto dalla vendemmia del 2017. Sono stati considerati per le fasi Vigneto, Cantina e Packaging i dati relativi al 2017, mentre per Distribuzione e Consumo i dati sono relativi al periodo che dal 2017 al 2018.

Trattamento dell'elettricità

Nei processi aziendali viene impiegata energia elettrica prelevata dalla rete nazionale. Pertanto è stato impiegato un fattore di emissione che fosse rappresentativo di tale dato.

Limiti dello studio

L'impronta di carbonio è stata calcolata con la metodologia LCA, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalle norme ISO 14040 e ISO 14044. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono: l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate e l'adozione di scenari per la modellizzazione del fine vita. Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'impronta di carbonio

Raccolta dei dati

I dati di inventario sono stati raccolti presso l'azienda vinicola Falesco.

I dati relativi alla fase *Vigneto* sono stati determinati sulla base delle informazioni contenute nel quaderno di campagna. I dati sono riferiti all'ettaro coltivato. È stata quindi effettuata un'allocazione in base all'uva conferita in cantina e, di conseguenza, agli ettari effettivamente impiegati per la produzione di del Vitiano San Pietro. Sono stati determinati i dati relativi ai principi attivi degli agrofarmaci e dei fertilizzanti dalle schede tecniche. I dati relativi al consumo di gasolio derivano invece dal libretto UMA.



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT

Indicatore ARIA di prodotto

Vitiano San Pietro – Azienda Vinicola Falesco S.r.l.

I dati della fase *Cantina* sono stati ricavati effettuando un'allocazione sulla base del volume complessivo lavorato nell'anno 2017. I dati relativi ai consumi energetici, perdite refrigeranti, materiali ausiliari sono infatti disponibili in forma aggregata per tutta la produzione.

I dati per la fase *Packaging* sono stati ricavati dalla distinta base di ogni singola bottiglia, considerando il peso e la provenienza di ogni componente del prodotto finito.

Per quanto riguarda la *Distribuzione*, sono state considerate le vendite del Vitiano 2017 negli anni 2017 e 2018.

Lo scenario relativo alla fase di *Consumo e fine vita* è stato modellato in accordo con il Disciplinare VIVA.

L'incertezza correlata ai risultati, considerando l'affidabilità del dato, la correlazione tecnologica, la completezza, la correlazione geografica e la correlazione temporale, è risultata bassa.

Risultati

L'Indicatore ARIA per il vino Vitiano San Pietro è pari a 1.25 kgCO₂eq/bottiglia.

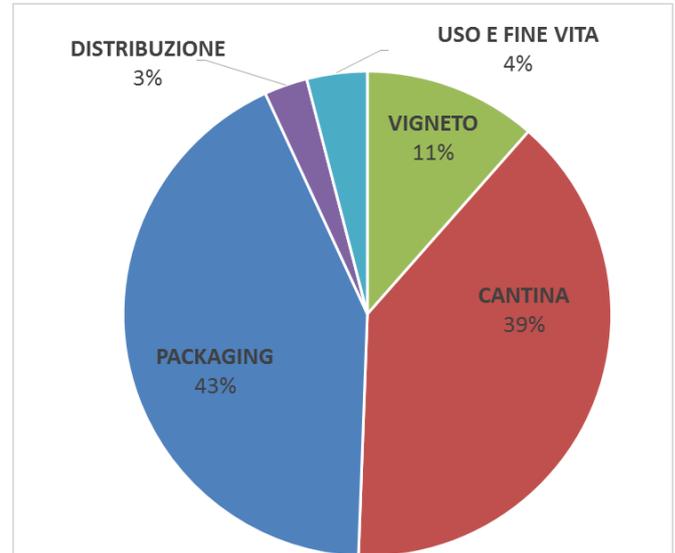
Le emissioni relative alla fase *Vigneto* derivano per il 71% dalla produzione e dal consumo di gasolio per le lavorazioni agricole e per il 12% dalla produzione e uso di fertilizzanti.

Nelle operazioni in *Cantina*, l'impatto deriva sostanzialmente dai consumi energetici (energia elettrica e GPL), che contribuiscono per quasi l'88% alle emissioni relative a tale fase.

Nel *packaging* i maggiori contributi sono dovuti alla produzione di bottiglia (74%) e alla scatola con logo (19%).

La *distribuzione* non presenta grandi impatti e questo è dovuto principalmente dal fatto che non viene impiegato l'aereo per il trasporto del prodotto finito

La modellazione dello scenario di consumo e fine vita, in accordo con il Disciplinare VIVA, mostra un elevato contributo della fase di trasporto della bottiglia al consumatore finale.



Fase	Impatto (kgCO ₂ eq/bottiglia)
Vigneto	0.144
Cantina	0.490
Packaging	0.533
Distribuzione	0.0359
Consumo e fine vita	0.0502
Totale	1.25

Conclusioni

Lo studio dell'indicatore ARIA ha permesso di identificare i processi, definiti all'interno del ciclo di vita della bottiglia di Vitiano San Pietro, che hanno un maggior impatto in termini di emissioni di gas ad effetto serra e di poter quindi individuare quali possano essere le misure volte al miglioramento delle performance ambientali del prodotto, quali ad esempio una gestione più efficiente nelle operazioni agronomiche con conseguente diminuzione del consumo di gasolio, un minore utilizzo di fertilizzanti, in particolare azotati, l'impiego di una bottiglia più leggera, l'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica, sia in fase di vinificazione che in fase di stoccaggio e climatizzazione.